

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Mazzarella"
Via Tinta n. 1
82032 CERRETO SANNITA (BN)

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVO
ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO D' ISTITUTO 2011/2012**

-Premesso che il contratto integrativo per la ripartizione del fondo di istituto cui si riferisce la presente relazione tecnico-finanziaria è stato siglato in data 30.11.2011 tra le RSU, le OO.SS. e il Dirigente Scolastico;

-Premesso che le risorse finanziarie complessivamente destinate a costituire il fondo della istituzione scolastica sono le seguenti:

1. Budget fondo istituto anno scolastico 2011/2012 come da nota del MIUR n. 7451 del 14.10.2011 Lordo dipendente

€ 65480,03

(importo comprensivo dell'indennità di direzione al D.S.G.A. pari a € 3090,00)

2. Compensi per funzioni strumentali al POF € 8907,55

3. Compensi per incarichi specifici al personale ATA € 2825,42

4. Compensi per ore eccedenti € 1787,97

5. Compensi pratica sportiva € 2155,18

T O T A L E € 81156,15

5. Economie anni precedenti € 6740,47

TOTALE RISORSE € 87896,62

Si precisa che tra le economie relative agli anni precedenti non risultano le somme derivanti da residui attivi in quanto sono state inserite nell'aggregato "Z" – disponibilità da programmare" del programma annuale 2011.

-Considerato che le attività oggetto del contratto integrativo in esame, da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie del fondo sono quelle stabilite dall'art. 88 del CCNL 29.11.2007 riferite alle diverse esigenze didattiche ed organizzative in correlazione al POF per le diverse aree del personale dipendente;

-Rilevato che per alcuni dei compensi l'importo da corrispondere è stabilito direttamente dal CCNL:

-Rilevato che i compensi che sono stati definiti nel contratto integrativo in esame riguardano le seguenti attività:

Personale docente

- Flessibilità didattica € 11550,00
 - Attività aggiuntive per l'attuazione corsi di recupero € 4200,00
 - Compensi per il personale docente per ogni altra Attività deliberata nell'ambito del POF € 32235,00
 - Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente € 3850,00
 - Funzioni strumentali al POF € 8907,55
 - Compensi per ore eccedenti € 1787,97
 - Compensi per attività complementari di ed. fisica € 2155,18
- Totale** € 64685,70

Personale ATA

• Prestazioni aggiuntive	€ 16545,00
• Incarichi specifici	€ 2825,42
• Indennità di direzione DSGA	€ 3090,00
• Compenso sostituto DSGA quota variabile	€ 737,50
Totale	€ 23197,92

A fronte di una disponibilità complessiva quantificata in € si è verificata una economia di €13,00.

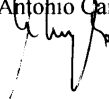
Considerato che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità a quanto previsto dalla contrattazione integrativa nazionale,

SI ATTESTA

che gli oneri derivanti dalla contrattazione di istituto per l'anno scolastico 2011/2012, siglato in data 30.11.2011 sono finanziariamente compatibili con gli stanziamenti previsti in base alle vigenti normative e non comportano, dunque, nessun onere aggiuntivo.

Cerreto Sannita, 03.12.2011

Il Direttore s.g.a.
(Antonio Carangelo)





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)
C.F.: 81002110625 - TEL. 0824 / 861172 FAX 0824 816177
PRESIDENZA 0824 / 816870
e-mail bnic813004@istruzione.it

- Ai Revisori dei Conti
- All'ARAN
- Al CNEL
- Agli Atti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il POF dell'Istituzione Scolastica, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25/11/2011;
- CONSIDERATO che il Consiglio di Istituto ha adottato il POF con apposita delibera in data 29.11.2011;
- VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA, predisposto dal DSGA;
- VISTA la delibera n. 13 del 29/11/2011 del Consiglio di Istituto, relativa alla ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto per l'a.s. 2011/2012;
- VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, in applicazione del CCNL 29/11/2007; delle sequenze contrattuali; del D.L. n.150 del 27 ottobre 2009; della Circolare DFP n.7 del 13 maggio 2010; del D.L.g.vo n. 141 del 1° agosto 2011 di interpretazione autentica del D.L.g.vo 150/2009; in particolare dell'art. 6 del CCNL del 29.11.2007;
- CONSIDERATO l'ammontare dell'assegnazione all'Istituto Comprensivo "A.Mazzarella" di Cerreto Sannita a titolo di FIS 2011/12, notificato dal MIUR con e mail del 14.10.2011 prot. n. 7451;
- TENUTO CONTO dell'ammontare dell'avanzo FIS 2010/2011;
- VISTA la Relazione tecnico- finanziaria predisposta dal DSGA;
- CONSIDERATO che la presente Relazione Illustrativa è finalizzata a garantire la trasparenza dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.
-

DICHIARA

- che l'ipotesi del Contratto Integrativo di Istituto riguarda l'anno scolastico 2011/2012;
- che gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'accordo, salvo quanto diversamente previsto;
- che l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto è impostato sulla realtà scolastica costituita dalle sedi dell'Istituto nei Comuni di Cerreto Sannita (sede centrale), scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e San Lorenzello (sez. staccata) scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- che la contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative norme vigenti;
- che il Contratto risulta pienamente rispondente al Piano Annuale delle attività del Collegio dei docenti e al Piano di Lavoro del personale ATA presentato dal DSGA;
- che gli incarichi per l'a.s. 2011/2012, finalizzati all'attuazione del POF, sono diretti, in particolare:
 - all'ampliamento e al miglioramento dei servizi offerti alla popolazione scolastica, in termini di efficacia e di efficienza e di massima trasparenza. In particolare si evidenzia che nel POF sono stati inseriti progetti di ampliamento dell'offerta formativa relativi a recupero e al potenziamento, all'educazione alimentare, all'educazione alla legalità e all'integrazione, all'orientamento scolastico, al polo qualità, all'educare a comprendere con il supporto dello psicologo, al mat@abel, alla Repubblica a scuola, al cineforum, al comenius regio, al centro sportivo scolastico, alla protezione civile, alla prevenzione e promozione della salute. Il progetto "aree a rischio" e i progetti PON FSE, inseriti nel POF, saranno realizzati con i fondi del MIUR e dell'UE;
 - al rafforzamento delle motivazioni del personale docente ed ATA per una resa produttiva;
 - al miglioramento delle prestazioni individuali del personale;
 - al riconoscimento del ruolo dell'istituto nel territorio, in rapporto anche agli Enti Locali e alle Associazioni professionali, di categoria e culturali;
 - alla promozione della qualità dei processi formativi e dei processi di apprendimento.

A conclusione dell'iter di approvazione del presente contratto integrativo di istituto, previsto dalla normativa, saranno conferiti gli incarichi, al personale interessato, mediante lettera scritta, con le indicazioni delle ore attribuite, della tipologia dell'incarico e delle modalità di rendicontazione.

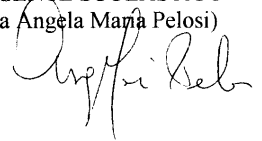
Si evidenzia, inoltre, che le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica in itinere, verifica e valutazione finale dei risultati raggiunti nel rispetto degli indicatori indicati.

Si ribadisce che questo Istituto non distribuirà in maniera indifferenziata i compensi del FIS, ma corrisponderà gli stessi in rapporto all'effettivo carico di lavoro effettuato e comunque sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli

obiettivi programmati, per la realizzazione di qualità, efficiente ed efficace e per il successo formativo di ciascun alunno, a garanzia dell'interesse della collettività. Successivamente al controllo dei revisori dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, alla stipula definitiva, all'invio all'ARAN e al CNEL, il contratto collettivo integrativo di Istituto sarà pubblicato all'albo e sul sito web dell'Istituto. Alla presente relazione è allegata copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal DSGA.

Cerreto Sannita, 03/12/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Angela Maria Pelosi)



Angela Maria Pelosi





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA –SECONDARIA I GRAI
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)
C.F.: 81002110625 - TEL. 0824 / 861172 FAX. 0824 / 816177
PRESIDENZA 0824 / 816870
email: bnice813004@istruzione.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2011/12

L'anno 2011, il mese di novembre, il giorno 30, presso l'Istituto Comprensivo Statale "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL 29.11.2007;

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dalla dirigente scolastica Prof.ssa Angela Maria Pelosi e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all' interno dell' istituzione scolastica e le OO.SS. territoriali, si stipula il seguente contratto integrativo d' istituto per la disciplina delle materie di cui all'art. 6, del CCNL 29.11.2007, visto il D.Lg.vo n. 141 del 1° agosto 2011 di interpretazione autentica del D.Lg.vo n. 150/2009. Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa di istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanze di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del presente accordo.

Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dall'art. 6, comma 2 del CCNL 29.11.2007.

- Titolo I – Relazioni sindacali.
- Titolo II – Personale docente: a) modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività; b) criteri riguardante l'assegnazione del personale alle classi e ai plessi; c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario; d) criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS.
- Titolo III – Personale ATA: a) modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo; b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA ai plessi; c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA; d) criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS.
- Titolo IV – Attuazione della normativa in materia della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Titolo V – Ripartizione del FIS.
- Titolo VI – Verbali.

TITOLO I
RELAZIONI SINDACALI
(art.6 comma 2 lettera j CCNL 2006/2009)

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, delle R.S.U., delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

ART. 1 – DECORRENZA , DURATA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o da contratti nazionali. Si applica a tutto il personale della Scuola e ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative. Sarà, in ogni caso rinnovato annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'istituzione scolastica.

ART. 2 – PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti, al fine di definire la contesa, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

ART. 3 – ASSEMBLEE SINDACALI

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee sindacali espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenze, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Quando sono convocate le assemblee che prevedono la partecipazione del personale A.T.A., il Dirigente Scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti.

ART. 4 – PERMESSI SINDACALI

Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. nonché per gli appositi incontri concordati tra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere fruiti dalle R.S.U. permessi sindacali nei limiti complessivi ed individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 5 – BACHECA SINDACALE

Nella sede centrale viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle R.S.U. e delle OO.SS., nella quale affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo. Stampati e documenti possono essere inviati alle scuole per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali.

Il Dirigente Scolastico si impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente, alla R.S.U., il materiale sindacale inviato per posta, o e mail, o via fax.

ART. 6 – AGIBILITA' SINDACALE

I lavoratori facenti parte delle R.S.U. hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi sindacali.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle R.S.U. possono, in caso di necessità e previo richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, rete telematica.

I componenti delle R.S.U. e le OO.SS. singolarmente o congiuntamente hanno diritto di accesso a tutti gli atti della istituzione scolastica riguardanti tutte le materie di oggetto di contrattazione integrativa. La richiesta sarà presentata al Dirigente in forma scritta.

ART. 7 – CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Tra il Dirigente Scolastico, le R.S.U. e le OO.SS. viene concordato un calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29.11.2007. Gli incontri sono convocati dal D.S. anche su richiesta della R.S.U. e può partecipare anche il DSGA. In ogni fase degli incontri sono convocati i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n. 165/2001, e al termine è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti.

Per quanto attiene alle materie contrattuali, il D.S. deve formalizzare la propria proposta entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Se le parti non giungono a sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno, dalle parti medesime, essere sottoposte alla commissione di cui all'art. 4 comma 4 lettera d) del CCNL 2006/2009, che fornirà la propria assistenza.

I compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono erogate entro il 31 agosto. Le informazioni previste dall'art. 6 del CCNL del 29.11.2007, sono fornite nel corso di appositi incontri convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U., a cui può partecipare anche il Direttore dei servizi generali e amministrativi. In ogni fase degli incontri sono convocati i rappresentanti delle OO.SS. territoriali rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo 165/2001.

ART. 8 – TRASPARENZA

Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordato l'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo di istituto ivi compreso i nominativi, le attività, gli impegni orari e i compensi. Tale comunicazione in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alla R.S.U. e alle OO.SS., nell'ambito dei diritti all'informazione.

ART. 9 – MODALITA' DI SCIOPERO

I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente Scolastico senza possibilità di revoca. I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario di lezione, si intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.

In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie con circolare le modalità di funzionamento o la soppressione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con il, servizio minimo e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

ART. 10 – CONTINGENTI DEL PERSONALE IN CASO DI SCIOPERO (Art. 2 Accordo sull'attuazione della legge 146/90)

Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali, si procederà alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato tra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.

Il contingentamento riguarda solamente il personale ATA ed è finalizzato esclusivamente ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dal comma 1 dell'art. 2 in questione e cioè:

- Svolgimento degli scrutini finali, esami di idoneità ed esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione (n. 1 Ass. Amm.vo e n. 1 Coll. Scol.);

- Tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (DSGA, n. 1 Ass. Amm.vo n. 1 Coll. Scol.).

Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà, sulla base anche della comunicazione volontaria di adesione del personale in questione, i nominativi da includere nei contingenti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nel contingente saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. I soggetti individuati hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

TITOLO II - PERSONALE DOCENTE

Art. 1 - Modalità di utilizzo del personale docente in rapporto al POF e al piano delle attività.

Sulla base delle richieste volontarie scritte e ricevute, il Dirigente Scolastico assegna i docenti ai plessi e alle classi in conformità con il piano annuale delle attività, tenendo conto dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Art. 2 - Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi.

Il Dirigente scolastico, tenendo conto dei criteri generali fissati dal Consiglio d'Istituto, delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, e delle eventuali richieste scritte, espletati gli incontri con le RSU, assegna i docenti alle classi e alle attività come previsto dalla normativa vigente nel rispetto dei seguenti criteri:

- Continuità didattica;
- Anzianità di servizio;
- Posizione occupata nella graduatoria di istituto.

Si precisa che la continuità didattica, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso o ad altra classe formulata dal singolo docente, non costituirà elemento ostativo. In caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta con riferimento all'anzianità di servizio nell'istituto e in subordine all'anzianità di servizio.

Il personale docente può presentare richiesta scritta di assegnazione ad altro plesso o ad altra classe di norma entro il 30 giugno.

Il Dirigente Scolastico opererà in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico-organizzativa elaborata dal Collegio dei Docenti valorizzando le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti.

Art. 3 - Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario.

A) - Utilizzo ore di compresenza nel tempo pieno della scuola primaria.

Le ore eccedenti la quota prevista per le attività frontali e l'assistenza degli alunni in mensa saranno destinate, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa, di recupero individualizzato o per piccoli gruppi di alunni e uscite brevi sul territorio. Tutte le attività su elencate saranno deliberate dal Collegio dei Docenti.

B) - Modalità di sostituzione dei colleghi assenti:

In caso di assenze brevi dei docenti, il Dirigente o il suo delegato, sentito il Collegio dei Docenti, procederà alla sostituzione adottando i seguenti criteri:

SCUOLA PRIMARIA – INFANZIA

- Cambio di orario tra colleghi della stesa classe;
- Recupero delle ore utilizzate per permessi brevi;

- Attribuzione ore eccedenti per sostituzione di insegnanti assenti per malattie, visite mediche/specialistiche, ricoveri ospedalieri, congedi parentali, permessi retribuiti, nel limite delle risorse a tal fine assegnate.
- Si precisa che le ore prestate in eccedenza e non retribuite per insufficienza di fondi saranno recuperate o nelle attività di programmazione o negli impegni di fine anno;
- Sostituzione dell'insegnante assente con l'insegnante di sostegno se l'alunno risulta assente;
- In casi eccezionali, in presenza di un insegnante di sostegno, l'insegnante di classe potrà essere utilizzato nelle sostituzioni di un insegnante assente in altre classi;
- Nomina supplente temporaneo;
- Divisione della classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Recupero delle ore utilizzate per permessi brevi;
- Attribuzione ore eccedenti per sostituzione di docenti assenti per malattie, visite mediche/specialistiche, ricoveri ospedalieri, congedi parentali, permessi retribuiti, nel limite delle risorse a tal fine assegnate.
- Si precisa che le ore prestate in eccedenza e non retribuite per insufficienza di fondi saranno recuperate negli impegni di fine anno;
- Sostituzione del docente assente con il docente di sostegno se l'alunno risulta assente;
- In casi eccezionali, in presenza di un docente di sostegno, il docente di classe potrà essere utilizzato nelle sostituzioni di un docente assente in altre classi;
- Nomina supplente temporaneo;
- Divisione della classe.

C) - Permessi brevi.

I docenti per motivi personali o familiari documentati o anche autocertificati possono richiedere un permesso pari alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di due ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale di insegnamento. Le richieste vanno inoltrate entro tre giorni dalla data del permesso. Qualora il Dirigente non possa accogliere la richiesta, ne darà motivazione. I permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi nelle giornate indicate dal docente sul modulo di richiesta; in mancanza della proposta di recupero da parte del docente interessato, il Dirigente Scolastico ne determinerà l'effettuazione sulla base delle necessità riscontrate nel plesso. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperato.

Al fine di ottimizzare le risorse interne, viene istituita per ogni docente una scheda per il computo mensile delle ore eccedenti prestate e delle ore di permesso breve fruito, al fine di favorire la compensazione fra ore a credito e ore a debito.

D) - Ferie

Le richieste di ferie e festività soppresse, da presentare di norma almeno 3 gg. prima della fruizione, sono autorizzate **dal Dirigente**, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente. La concessione è, altresì subordinata al non aggravio di spesa per l'Amministrazione. La richiesta di ferie estive va presentata presso gli uffici di segreteria entro il 10 giugno.

Art. 4 – Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS

Per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto, si stabiliscono i seguenti criteri:

- Rispetto delle volontà espresse in seno al Collegio dei Docenti;
- Equità della ripartizione;
- Uguaglianza delle possibilità di accesso;
- Valorizzazione delle competenze, delle esperienze e delle professionalità acquisite.

Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi, avendo cura di indicare il tipo di attività e gli impegni conseguenti, il compenso orario, specificando il numero massimo di ore che possono essere retribuite, le modalità di certificazione delle attività, i termini e le modalità di pagamento.

TITOLO III - PERSONALE ATA

Art. 1 – Modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle attività formulato dal DSGA

All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del POF e delle attività previste, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi consultano il personale in un'apposita riunione. Sulla base delle richieste volontarie ricevute e delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, il DSGA formula una proposta di piano annuale delle attività del personale ATA. Il Dirigente Scolastico verificata la congruenza del piano rispetto al POF ed espletata la procedura informativa preventiva, adotta il piano delle attività. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi attua il piano, adottato dal Dirigente Scolastico, mediante emanazione di specifici provvedimenti.

Il piano contiene:

- l'organico, il piano orario e il piano di lavoro dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi;
- avvertenze e istruzioni specifiche.

All'albo della scuola sarà esposto un prospetto analitico con l'indicazione delle mansioni e degli orari assegnati a ciascuna unità di personale.

Copia del prospetto sarà consegnata ai delegati sindacali che sottoscrivono il presente contratto.

Art. 2 – Criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA ai plessi

Sulla base delle richieste volontarie del personale interessato, presentate in forma scritta, il Dirigente Scolastico, sentite le proposte del D.S.G.A., assegna il personale ATA – collaboratore scolastico – alle varie sedi. Tale assegnazione avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'avvio delle lezioni e dura di norma per l'intero anno. Detta assegnazione sarà effettuata in applicazione dei seguenti criteri:

- Continuità nel plesso o sede; la continuità, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso, formulata dal singolo collaboratore, non costituirà elemento ostativo;
- Continuità nel plesso o sede del collaboratore scolastico con incarico a tempo determinato in subordine all'assegnazione di personale con incarico a tempo indeterminato;
- In caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta con riferimento alla graduatoria di istituto, formulata secondo le disposizioni contenute nella tabella allegata all'O.M. sulla mobilità del personale ATA.

Per motivate esigenze organizzative e di servizio e/o per gravi motivi personali evidenziati in una richiesta scritta da parte del collaboratore scolastico in servizio in una sede/plesso il D.S., previo parere del DSGA, può disporre una diversa assegnazione anche in corso d'anno.

Il D.S. e il D.S.G.A. informano preventivamente, prima della formalizzazione definitiva, dell'assegnazione del personale ATA ai plessi/sedi, in apposita riunione convocata con le RSU, in ogni caso entro l'inizio delle lezioni o entro il mese di settembre, e comunque non appena in possesso di tutto l'organico previsto per l'istituto.

Art. 3 – Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA

Il D.S., in accordo con il D.S.G.A., opererà in coerenza con quanto previsto dal POF, valorizzando le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa. In modo specifico e particolare si dovrà tenere conto:

- Vigilanza sugli alunni;
- Assistenza all'handicap grave, in particolare per quanto attiene all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale in accordo con i docenti;
- Sorveglianza generica dei locali con apertura e chiusura degli stessi;
- Accoglienza del pubblico;
- Pulizia di carattere materiale ;
- Particolari interventi di manutenzione non specialistica;
- Supporto amministrativo e didattico;
- Servizi esterni.

Per quanto riguarda l'attività amministrativo-contabile, saranno individuati settori di lavoro (Contabilità e finanza, didattica e affari generali, amministrazione personale e patrimonio) definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del carico di lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica.

A) Orario di lavoro:

L'orario di lavoro viene stabilito di norma per l'intero anno scolastico. Nella definizione dell'orario si tiene conto sia delle necessità di servizio sia delle esigenze dei singoli lavoratori. L'orario di servizio deve garantire lo svolgimento di tutte le attività curriculari ed extracurriculari deliberate dagli organi collegiali. Saranno prese in considerazione le diverse tipologie di orario di lavoro previste dal CCNL 29.11.2007.

B) Permessi brevi e ritardi

Compatibilmente con le esigenze di servizio, ciascun dipendente può essere autorizzato dal D.S. e/o dal D.S.G.A. ad usufruire di brevi permessi per motivi personali fino a tre ore giornaliere e per non più di 36 ore annue. Il recupero, da effettuare entro i due mesi successivi, sarà concordato con il D.S.G.A. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione. I permessi possono essere autorizzati anche al personale con contratto a tempo determinato. Non occorre motivare e documentare la richiesta di permesso breve. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicata e motivata. Analogamente il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero con le stesse modalità.

All'albo della scuola verrà affisso, mensilmente, un quadro riepilogativo dell'orario di ciascun dipendente, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.

C) - Chiusura giorni prefestivi

Nel caso in cui il Consiglio di Istituto deliberi la chiusura della scuola nei giorni prefestivi di sospensione delle attività didattiche, il recupero delle ore da effettuare, da parte del personale che non abbia chiesto di fruire di ferie e/o di ore eccedenti già prestate, avverrà entro i due mesi successivi. Le modalità di recupero saranno concordate con il D.S.G.A., nel rispetto della normativa vigente.

D) - Ferie

La presentazione delle richieste deve avvenire entro il 10 giugno per consentire al D.S.G.A. di predisporre il piano delle ferie da sottoporre al D.S. Il piano delle ferie dovrà tenere conto, di norma, della presenza minima nei mesi luglio e agosto di una unità di personale assistente amministrativo e di due unità di personale collaboratore scolastico. I collaboratori scolastici assegnati ai plessi e/o sedi nel mese di luglio e agosto presteranno servizio presso la sede centrale. Il personale con incarico a tempo indeterminato, per ragioni personali e/o di servizio, può prorogare la fruizione delle ferie entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo. Durante l'anno scolastico le ferie vanno richieste almeno tre giorni prima.

E) – Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento

La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento ATA, effettuati oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti fino ad un massimo di 24 ore complessive rapportate a regime orario di servizio e indipendentemente dal numero dei corsi frequentati. Detta formazione o aggiornamento deve risultare funzionale all'attuazione del profilo professionale di appartenenza e deve essere preventivamente autorizzata.

Art. 4 – Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS

Per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto, si stabiliscono i seguenti criteri:

- Rispetto delle volontà espresse dal personale interessato;
- Equità della ripartizione;
- Uguaglianza delle possibilità di accesso;
- Valorizzazione delle competenze, delle esperienze e delle professionalità acquisite.

Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi, avendo cura di indicare il tipo di attività e gli impegni conseguenti, il compenso orario, specificando il numero massimo di ore che possono essere retribuite, le modalità di certificazione delle attività, i termini e le modalità di pagamento.

TITOLO IV – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (Art. 6 comma 2 lettera k)

Art. 1 – Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, della RSU e del Rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nella organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di :

- Monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi, dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- Eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- Attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- Verifica delle misure igieniche, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizioni muscolo-scheletrico;
- Di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione, e partecipazione del lavoratori.

Art. 2 – Riunione periodica

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., RLS, RSPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. E' obbligo del Dirigente Scolastico convocarne almeno una all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico. Prima di tale riunione il Dirigente Scolastico richiede ai soggetti e agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.

Art. 3 – Individuazione dei componenti il servizio di prevenzione e protezione ed attribuzione dei compiti

All'inizio di ogni anno il Dirigente Scolastico predispone, d'intesa con il Direttore SGA, il servizio e nomina gli addetti al servizio protezione e prevenzione, designa il responsabile del servizio di protezione, dando immediata comunicazione al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Art. 4 – Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- Segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericoli, dandone immediata notizia al RLS;
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- Collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- Frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- Accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza;

Di contro, essi hanno diritto a:

- Essere informati in modo generale e specifico;
- Essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;

- Essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
- All'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile;
- All'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile.

Art. 5 – Compensi

La partecipazione all'organizzazione a coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel servizio di prevenzione e protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza, costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta un diritto alla retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica. E' compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate, superando eventuali assenze e curando la rotazione dei compiti negli anni, sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 6 – Aggiornamento del personale

All'inizio di ogni anno il Dirigente Scolastico predispone il piano di formazione e informazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto dell'impianto e dei mezzi di prevenzione, individuando il numero dei lavoratori da formare in relazione alle risorse assegnate alla scuola per tali finalità.

Art. 7 – Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni per il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione. In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso. Ogni anno sarà effettuata attività di informazione e formazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle prime classi.

Art. 8 – Designazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il RLS sarà individuato dalla RSU tra i suoi membri e il nominativo verrà comunicato al Dirigente Scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.

Art. 9 – Attribuzioni del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.Lgs 81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- Accedere ai luoghi di lavoro;
- Ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- Ricevere una formazione specifica.

Inoltre è consultato preventivamente in ordine:

- Alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nel luogo di lavoro;
- Alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori.

TITOLO V – RIPARTIZIONE DEL FIS A.S. 2011/12

Le risorse finanziarie destinate a costituire il fondo di istituto per l'attribuzione del salario accessorio per l'anno scolastico 2011/2012 sono così quantificate al lordo dipendente, come da comunicazione del MIUR prot. n. 7451 del 14.10.2011:

➤ Fondo di Istituto 2011/2012	€ 65480,03 (comprensivo dell'indennità di direzione al DSGA pari a € 3090,00)
➤ Funzioni strumentali	€ 8907,55
➤ Incarichi specifici	€ 2825,42
➤ compensi ore eccedenti	€ 1787,97
Pratica sportiva	€ 2155,18

TOTALE € 81156,15 (lordo dipendente).

Al suddetto importo vanno aggiunte le economie verificatesi sul P.G. 5 (Fondo di istituto) per € 6740,47 per un totale di € 87896,62.

La quota da accantonare per l'indennità di direzione al DSGA è pari a € 3090,00.

Per quanto riguarda altre risorse per compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e per compensi per progetti relativi alle aree a rischio, qualora venissero assegnati, si stabilisce che per l'utilizzo di tali risorse, ci si attiene alle rispettive indicazioni operative, linee guida, o vincoli, se previsti nelle modalità di gestione, dando incarico al D.S. per il relativo accesso. A tal fine, al termine dell'anno scolastico, il D.S. relazionerà, in un'apposita riunione con la RSU, sugli incarichi attribuiti. Per le attività aggiuntive del personale ATA, connesse all'attivazione dei progetti dell'U.E., si stabilisce di remunerare tali prestazioni, se effettivamente rese e documentate, ai sensi dell'art. 88 comma 1 e 2 lettere e-k del CCNL 29.11.2007.

Le somme destinate alla retribuzione del salario accessorio saranno gestite secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cedolino unico).

Art. 1 - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO.

La quota disponibile per la contrattazione del fondo di istituto è di € 69130,50 lordo dipendente (FIS 2011/2012 € 65480,03 + economie € 6740,47 – indennità direzione DSGA € 3090,00)

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio dei Docenti relativamente al POF e dal Consiglio di Istituto, in materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

1. Al personale docente è destinata una quota del fondo pari al 75%, comprensiva anche del fabbisogno per la realizzazione degli interventi di recupero e di sostegno nonché per la realizzazione di progetti finanziati col risorse del FIS;
2. Al personale ATA è destinata una quota del fondo pari al 25%, comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale ATA ai progetti finanziati con le risorse del FIS;
3. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL del 29.11.2007;
4. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
5. Per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;
6. Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare;

7. Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari, su una base oraria di riferimento.
8. Le somme previste non utilizzate, a consuntivo, vanno redistribuite per remunerare ore effettivamente prestate dal personale nell'ambito della stessa qualifica e della stessa tipologia di attività.

Compite le operazioni di riparto su indicate risultano disponibili alla contrattazione le seguenti somme al lordo dipendente:

- Per il personale docente € **51848,00**
- Per il personale ATA € **17282,50**

Art. 2 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DA ATTRIBUIRE AL PERSONALE DOCENTE

I compensi saranno liquidati sulla base delle prestazioni registrate, rese da ciascun docente. Nel caso in cui un incarico sia assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente, il compenso forfetario è suddiviso in modo proporzionale fra gli stessi, sulla base delle loro relazioni.

Compensi al personale docente		Lordo dip.	Lordo stato
Al collaboratore vicario del D.S.	n. 120 ore x 1 x 17,50	€ 2.100,00	
Al secondo collaboratore del D.S.	n. 100 ore x 1 x 17,50	€ 1.750,00	
Al Responsabile SPP	n. 30 ore x 1 x 17,50	€ 525,00	
Ai responsabili di plesso	n.30 ore x 5 x 17,50	€ 2625,00	
Stesura quadro orario	n.10 ore x 6 x 17,50	€ 1050,00	
Coord. Consigli di classe, int. Intersez.	n.15 ore x 24 x 17,50 n.20 ore x 6 x 17,50	€ 8400,00	
Gruppo lavoro INVALSI	n. 20 ore x 4 x 17,50	€ 1400,00	
Gruppo H	n. 20 ore x 8 x 17,50	€ 2800,00	
Comitato per la valutazione	n. 10 ore x 3 x 17,50	€ 525,00	
Tutor neo assunti in ruolo e tirocinanti	n. 10 ore x 5 x 17,50	€ 875,00	
Realizzazione giornalino Fuoriclasse	n. 50 ore x 6 x 17,50	€ 5250,00	
Referenti progetti "Alimentare" - "Sportello ascolto"- "Unesco" - "Unicef"- "Consiglio com.junior"- Cineforum - DSA - Qualità	n. 8 ore x 8 x 17,50	€ 1120,00	
Addetto stampa	n. 22 ore x 1 x 17,50	€ 385,00	
Flessibilità organizzativa e didattica connessa con attività culturali atte ad ampliare l'offerta formativa - accesso a tutto il personale docente	n. 10 ore x 66 x 17,50	€ 11550,00	
Attività di insegnamento per recupero	n. 20 ore x 6 x 35,00	€ 4200,00	
Responsabili dei laboratori	n. 11 ore x 6 x 17,50	€ 1155,00	
Referenti scienze motorie scuola primaria Cerreto e San Lorenzello	n. 10 x 2 x 17,50	€ 350,00	
Componenti dei dipartimenti	n. 10 ore x 33 x 17,50	€ 5775,00	
T O T A L E		€ 51835,00	
Somma residua		€13,00	
TOTALE COMPLESSIVO		€ 51848,00	

Art. 3 - COMPENSI FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'anno scolastico 2011/2012 sulla base della delibera del Collegio dei Docenti, vengono attivate n. 5 aree di intervento e n. 7 funzioni strumentali, in coerenza con il POF, da compensare in misura forfetaria, in relazione all'impegno orario presunto, con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS disposti dal Miur con nota n. 7451 del 14.10.2011. Il budget annuale complessivo è di € **8907,55** lordo dipendente, che sarà assegnato nel modo seguente

- Area 1 – Gestione del POF - Compenso € 1781,50 - Num docenti 1
- Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti – Compenso € 1781,50 Num. Docenti 1
- Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti – Compenso per docente € 890,75 Num. Docenti 2
- Area 4 – Qualità – Nuove Tecnologie – Compenso € 1781,50 – Num. Docenti 1
- Area 5 – Interventi e servizi per gli studenti in situazione di disagio – organizzazione eventi Compenso per docente € 890,75 - Num. Docenti 2.

Al termine dell'incarico il dipendente presenterà una relazione illustrativa dei risultati raggiunti e delle ore effettivamente impegnate.

Art. 4 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Il docente incaricato per lo svolgimento delle attività complementari di educazione fisica percepirà per ogni ora eccedente l'orario d'obbligo, 1/78 dello stipendio tabellare in godimento. Le risorse destinate all'avviamento alla pratica sportiva, per l'anno scolastico 2011/12 ammontano a €**2155,19** al lordo dipendente.

Art. 5 – ORE ECCEDENTI

Il budget assegnato per l'anno scolastico 2011/2012 per il pagamento delle ore eccedenti l'orario di servizio, effettuate dal personale docente per la sostituzione dei colleghi assenti, ammonta ad € **1787,97**. Risulta, inoltre, disponibile sul P.G. 6 la somma di € 635,13 quale economia sull'assegnazione per il finanziamento dei compensi per ore eccedenti per l'anno scolastico 2010/2011.

La somma destinata a finanziare i compensi degli incarichi specifici ammonta a € 2825,42 lordo dipendente e sarà distribuita in parti uguali ai sette collaboratori scolastici destinatari degli incarichi.

Tutti i compensi contrattati saranno liquidati sulla base delle prestazioni realmente effettuate e registrate, rese da ciascun assistente amministrativo e ciascun collaboratore scolastico a consuntivo delle attività.

Art. 8 – UTILIZZAZIONE DISPONIBILITÀ EVENTUALMENTE RESIDUATE.

Le disponibilità eventualmente residue provenienti da prestazioni non effettuate sia dal personale docente che ATA, confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo di istituto e verranno utilizzate per compensare , a consuntivo, attività urgenti svolte durante l'anno scolastico e non preventivate, secondo criteri stabiliti successivamente con la RSU, ovvero formeranno economia da contrattare per l'anno scolastico successivo.

Art. 9 – RISORSE E FINALIZZAZIONE

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2011/2012, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2011/2012 al lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007)	€ 65480,03
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 8907,55
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2825,42
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2155,18
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Assegnazione fondi per ore eccedenti	€ 1787,97
TOTALE	€ 81156,15
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 6740,47
TOTALE COMPLESSIVO	€ 87896,62

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 11/12
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 11.550,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 4.200,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.850,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 32.235,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 8907,55
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2155,18
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi ore eccedenti	€ 1787,97
TOTALE COMPLESSIVO	€ 64685,70 + somma residua di €13,00 = € 64698,70

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 11/12
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 16545,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 737,50
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3090,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2825,42
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 23197,92

TOTALE Complessivo Docenti	€ 64.698,70
TOTALE Complessivo ATA	€ 23.197,92
TOTALE	€ 87896,62

Per tutte le materie non contemplate dal presente contratto integrativo si rimanda al CCNL del 29.11.2007.

TITOLO VI

- A) – Verbale di sottoscrizione ipotesi di contratto collettivo integrativo di istituto.
- B) – Verbale di stipula contratto collettivo integrativo di istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA –SECONDIRIA I GR
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)
C.F.: 81002110625 - TEL. 0824/861172 FAX. 0824/816177
PRESIDENZA 0824/816870
e-mail bnrc813004@istruzione.it



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 30 novembre 2011 alle ore 11,00 nel locale della Presidenza viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Mazzarella" di Cerreto Sannita (BN).

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica pro-tempore: Prof.ssa Angela Maria Pelosi _____

PARTE SINDACALE

R S U

Ins. Lucia Vaccarella

Lucia Vaccarella

Ins. Pasqualina Zoschg

Pasqualina Zoschg

Ass.Amm. Luisa Di Lonardo

Luisa Di Lonardo

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

FLC/CGIL

Willie

CISL/SCUOLA

Roberto Paul

UIL/SCUOLA

Le Brun

SNALS/CONFAL

GILDA/UNAMS



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GR/
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)
C.F.: 81002110625 - TEL. 0824/861172 FAX. 0824/816177
PRESIDENZA 0824/816870
 e-mail bnic813004@istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno 12 gennaio duemiladodici alle ore 12,00 nel locale della Presidenza
 VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 novembre 2011;
 ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'ipotesi ai revisori dei conti
 senza che siano pervenuti rilievi;

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Mazzarella"
 di Cerreto Sannita (BN)

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica pro-tempore: Prof.ssa Angela Maria Pelosi

Angela Maria Pelosi

PARTE SINDACALE

RSU

Lidia Di Lorenzo
Lucio Vercolla
Regina Pisciotta

SINDACATI

FLC/CGIL

Ille

SCUOLA

CISL/SCUOLA

Papilio

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS